Proposta n. 361 / 2021

PUNTO 19 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 02/03/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 225 / DGR del 02/03/2021

OGGETTO:
Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2020-2021, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9.

c9b16e6c

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2020-2021, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2020-2021, a favore degli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Le Borse di Studio sono finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63: "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* è uno degli otto decreti attuativi della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica, cosiddetta Buona Scuola.

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, tale Decreto ha istituito, all'articolo 9, comma 1, il "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*", finalizzato all'erogazione a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, di borse di studio per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso articolo 9, prevede, al comma 2, che: "*Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio"*.

Lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2020, di cui all'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 63/2017, approvato in sede di Conferenza Unificata del 17 dicembre 2020 (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020) ha ripartito tra le Regioni la somma di € 39.700.000,00 a valere sul *"Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio"*, per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2020.
Tale Fondo è stato ripartito tra le Regioni come segue:

- per quota parte pari a € 19.850.000,00, in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT);
- per quota parte pari a € 19.850.000,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2018/2019, come risultanti dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di € 2.242.193,30.

Le "Borse di Studio" sono destinate alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in base all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

L'importo di ciascuna Borsa di Studio è determinato in misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00.

Per poter accedere al beneficio i richiedenti devono appartenere a nuclei familiari che abbiano un livello ISEE non superiore a € 15.748,78, determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.
Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

L'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, dispone che a decorrere dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID (Sistema Unico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identià Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

In relazione a ciò, in data 8 febbraio 2021 è stata inviata, per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, una nota informativa indirizzata a tutte le famiglie degli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che ha invitato i soggetti interessati a richiedere la Borsa di Studio, dell'Anno Scolastico 2020-2021, a munirsi dell'identità digitale, qualora non vi avessero già provveduto.

Nel Bando di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente la Borsa di Studio, l'Istituto scolastico competente, la Regione del Veneto e il Ministero dell'Istruzione.
Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata all'iniziativa.

Successivamente alla sua approvazione il Bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Istituto scolastico.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 78037 del 18/02/2021.

Ciascun Istituto scolastico, fino al 23/04/2021, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio.

Il richiedente la "Borsa di Studio", che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'articolo 2 del Bando di cui all'**Allegato A**, dal 26/04/2021 al 04/06/2021 dovrà inviare all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, via web, la propria domanda e dovrà presentare la documentazione prevista dall'articolo 5 del Bando con le relative modalità.

Ciascun Istituto scolastico, dal 26/04/2021 al 21/06/2021, svolgerà l'istruttoria informatica delle domande di Borsa di Studio ricevute e le invierà alla Regione del Veneto.

A seguito di tale istruttoria la Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari, infine trasmetterà il relativo elenco al Ministero dell'Istruzione, previa verifica dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sul citato schema di Decreto di ripartizione delle risorse tra le Regioni (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020).

Il Ministero dell'Istruzione erogherà le Borse di Studio sulla base dell'elenco dei beneficiari trasmesso dalla Regione del Veneto mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Considerato che nel corso delle procedure di raccolta degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, il Ministero agirà in qualità di "Titolare del trattamento", mentre le Regioni agiranno in qualità di "Responsabile del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28 del Regolamento (UE)

2016/679, si propone che per la Regione del Veneto anche per l'Anno Scolastico 2020-2021, come è stato previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 864 del 27/02/2020 per l'Anno Scolastico 2019-2020, sia delegato il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione alla sottoscrizione del contratto con il Ministero dell'Istruzione per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali, qualora richiesto da successiva comunicazione ministeriale.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il Bando per la concessione delle "Borse di Studio", per l'Anno Scolastico 2020-2021, contenuto nell'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*";
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
VISTO lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, approvato in sede di Conferenza Unificata del 17 dicembre 2020 (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020);
VISTO l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
VISTA la DGR n. 596 dell'8/05/2018 "*Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR"*;
VISTO il parere favorevole della la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espresso con nota prot. n. 78037 del 18/02/2021, sulla collaborazione degli URP;
VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando per l'erogazione di Borse di Studio per l'Anno Scolastico 2020-2021, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinate agli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie;
3. di dare atto che ciascun Istituto scolastico, fino al 23/04/2021, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio;

c5a36c77

4. di precisare che le “Borse di Studio” sono erogate dal Ministero dell’Istruzione mediante il sistema dei bonifici domiciliati e possono essere utilizzate per l’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l’accesso a beni e servizi di natura culturale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente provvedimento, inclusa la sottoscrizione del contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, tra Ministero dell’Istruzione, quale “Titolare del trattamento”, e Regione del Veneto, in qualità di “Responsabile del trattamento”, qualora richiesto da successiva comunicazione ministeriale, e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si rendesse necessario;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all’indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

c5a36c77

BANDO PER LA CONCESSIONE DI "BORSE DI STUDIO"

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Articolo 1
Finalità

1. La Borsa di Studio può essere concessa per le spese di acquisto dei libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai servizi di natura culturale per l'Anno Scolastico 2020-2021.

2. Non è richiesto alcun giustificativo della spesa.

3. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. La Borsa di Studio può essere richiesta da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.

2. **Il richiedente deve**:
   a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
      - soggetto esercente la potestà genitoriale;
      - studente maggiorenne, se iscritto presso le Istituzioni scolastiche di cui al successivo punto 3, lettera a);
   b) appartenere ad un nucleo familiare con l'ISEE 2021 in misura non superiore a € 15.748,78;
      - il nucleo familiare del richiedente e l'ISEE sono determinati ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159.

3. **Lo studente deve**:
   a) essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e dell'obbligo di istruzione:
      - scolastiche statali: secondarie di secondo grado;
      - scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di secondo grado;
   b) essere residente in Veneto.

4. La Borsa di Studio non può essere concessa qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 3
Risorse

Lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, approvato in sede di Conferenza Unificata del 17 dicembre 2020 (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020), concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2020, ha ripartito tra le Regioni la somma di € 39.700.000,00 a valere sul *"Fondo unico per il welfare*

dello studente e per il diritto allo studio", per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2020. Sono stati assegnati alla Regione del Veneto € 2.242.193,30.

Articolo 4
Importi delle Borse di Studio

1. L'importo di ciascuna Borsa di Studio, di misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione del Veneto e alle risorse disponibili.

2. Qualora con le risorse disponibili non sia possibile assegnare la Borsa di Studio a tutti i richiedenti, sarà predisposta apposita graduatoria che assegnerà la Borsa di Studio minima, pari a € 200,00, in ordine di ISEE crescente.

3. A parità di ISEE la Borsa di Studio sarà assegnata a favore dello studente più anziano di età.

Articolo 5
Procedura

1. **Il richiedente**:

   dal 26/04/2021 ed entro il termine perentorio del 04/06/2021 - ore 12.00:

   a) accedendo nel sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al RICHIEDENTE e utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Unico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), compila ed invia via web la "DOMANDA DI BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI ivi contenute;
   b) si reca presso l'Istituzione scolastica frequentata dallo studente ed esibisce il seguente documento:
      - il codice identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web;

      oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
      invia all'Istituzione scolastica copia della domanda con il codice identificativo rilasciato dalla procedura web, con una delle seguenti modalità:
      1. all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
      2. all'indirizzo di posta elettronica istituzionale non PEC;
      3. raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

2. **L'Istituzione scolastica**:

   a) dà la più ampia diffusione all'iniziativa;
   b) fino al 23/04/2021, nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica, ha la possibilità di iscriversi alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA "BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nella pagina internet:
      http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO;
   c) dal 26/04/2021 al 21/06/2021, svolge l'istruttoria informatica delle domande, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet:
      http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO e invierà la domanda alla Regione del Veneto entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 21/06/2021. L'Istituzione scolastica risulta responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione.

3. **La Regione**:
   a) con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari e infine trasmetterà i relativi elenchi al Ministero

dell'Istruzione, previa verifica dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sul citato schema di Decreto di ripartizione delle risorse tra le Regioni (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020).

4. **Il Ministero dell'Istruzione**:
   a) a seguito della ricezione dell'elenco dei beneficiari da parte della Regione del Veneto erogherà le Borse di Studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

5. **Lo studente avente diritto, o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale:**
   a) esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Articolo 6
Cause di esclusione dalla Borsa di Studio

1. Sono cause di esclusione dalla Borsa di Studio:
   a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di "domanda di Borsa di Studio";
   b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:
      - soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
      - studente iscritto (se maggiorenne);
   c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
   d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica frequentata;
   e) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;
   f) la frequenza di Istituzioni scolastiche diverse da quelle di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a);
   g) la carenza della Dichiarazione sostitutiva Unica - ISEE 2021 rilasciata dall'INPS oltre il termine perentorio del 04/06/2021;
   h) la carenza dell'Attestazione ISEE 2021 del richiedente e del suo nucleo familiare, rilasciata oltre il termine perentorio del 4/06/2021;
   i) l'ISEE 2021 del richiedente e del suo nucleo familiare superiore a € 15.748,78;
   j) la compilazione e l'invio via web della domanda oltre il termine perentorio del 04/06/2021 - ore 12.00 ed in difformità dalle ISTRUZIONI (articolo 5, comma 1, lettera a);
   k) la carenza di esibizione, o di invio secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera b), da parte del richiedente, all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, entro il termine perentorio del 04/06/2021 - ore 12.00, del seguente documento:
      - il codice identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web o copia della domanda con il codice identificativo rilasciato dalla procedura web, in caso di invio;
   l) la carenza di conferma, da parte dell'Istituzione scolastica frequentata, anche di uno solo dei seguenti dati:
      - iscrizione dello studente all'Istituzione scolastica nell'Anno Scolastico 2020-2021;
      - frequenza dello studente all'Istituzione scolastica nell'Anno Scolastico 2020-2021;
   m) la carenza di invio via web della domanda alla Regione del Veneto, da parte dell'Istituzione scolastica, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 21/06/2021.

2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7
Comunicazione ai beneficiari

1. I richiedenti prendono conoscenza dell'esito della propria domanda accedendo al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Unico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute.

2. I soggetti non ammessi, possono proporre contro il provvedimento di rigetto, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 8
Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e la Regione del Veneto si avvarrà, oltre agli altri accessi, anche dell'accesso alla seguente banca dati:
a) attestazioni ISEE (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).

2. La comunicazione di avvio del procedimento di controllo sarà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il richiedente prenderà conoscenza dell'esito del procedimento di controllo accedendo al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, entro 180 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata, utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Unico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Articolo 9
Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento del Bando.
Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione delle borse di studio finalizzate all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (articolo 9, comma 1, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63).

La Regione del Veneto, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero.